



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione del Dirigente

N. 11/ 1

di data 12/01/21

Oggetto: ART. 13, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA - CREMAZIONI ASSUNTE DAI SERVIZI FUNERARI SU RICHIESTA DEGLI UTENTI E NON RICEVUTI DALL'IMPIANTO CREMATORIO DI RIFERIMENTO " EMERGENZA COVID-19 - AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DELLA SPESA (IMPORTO COMPLESSIVO EURO 24.000,00).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Atteso il IV trimestre dell'anno 2020, in concomitanza con la cosiddetta "seconda ondata" dell'epidemia da Covid-19, ha fatto registrare un significativo aumento della mortalità;

dato atto che nel trimestre considerato è stato trattato - tra servizi cimiteriali, servizi funerari e disbrigo pratiche - un numero straordinario di decessi di cui dà conto, in raffronto ai dati del medesimo trimestre del triennio precedente, la tabella a seguire:

Numero di decessi trattati IV trimestre (ottobre, novembre dicembre)	
2017	465
2018	442
2019	393
2020	726

considerato che questa eccezionale mortalità, combinata con il ricorso massiccio alla cremazione e al rallentamento nella ricezione dei feretri da parte dell'impianto crematorio di riferimento dell'Amministrazione (gestito da TEA s.p.a. a Mantova), ha determinato lo stazionare presso i depositi dell'Amministrazione di circa 130 feretri attualmente in attesa di cremazione;

considerato altresì che allo stato attuale non è possibile per l'impianto crematorio mantovano preventivare i tempi di cremazione e di rientro delle ceneri dei suddetti feretri, perché la mortalità in aumento interessa tutto il suo bacino territoriale di riferimento;

viste le ragioni di umanità (i defunti che da più tempo attendono di essere cremati risalgono all'ultima settimana di novembre 2020) e igiene (per la cremazione i feretri sono confezionati senza la controcassa di zinco) per le quali è urgente trovare soluzioni che si affianchino al conferimento dei feretri da cremare presso l'impianto di Mantova;

preso atto che a causa del perdurare dello stato di emergenza sanitaria l'Amministrazione esaurirà a brevissimo lo spazio (già incrementato da due containers refrigerati forniti dalla

pagina 1/4

Protezione Civile) destinato all'alloggiamento dei feretri in attesa di cremazione.

vista l'immediata possibilità di accogliere almeno una parte dei feretri in attesa, circa 40 scaglionati nell'arco di qualche settimana, i seguenti impianti crematori:

Impianto	Costo a cremazione (incluso il trasporto)
Bologna	€ 600,00 (i.i.)
Conegliano	€ 765,00 (i.i.)

ricordato che ai familiari dei defunti ora in attesa il costo per la cremazione è già stato chiesto e fatturato al momento dell'ordine di servizio nel corso del 2020 nella misura di euro 396,00;

considerato che, non essendosi perfezionata la prestazione richiesta all'impianto di cremazione entro il 31/12/2020, non è più possibile far fronte alle cremazioni in parola attingendo agli stanziamenti di bilancio riferiti al 2020;

considerato altresì che vi è una differenza di euro 204,00 tra la tariffa praticata dall'impianto mantovano e quella richiesta dall'impianto bolognese ora individuato;

ritenuto che la situazione di estrema emergenza sanitaria generale e il particolare tipo di servizio reso alla cittadinanza sconsigliano di contattare i familiari per chiedere loro di far fronte alle maggiori spese necessarie per la cremazione dei congiunti, soprattutto ove si consideri che il difficile momento del lutto, nel corso di quest'anno, è stato aggravato da significative ricadute di ordine sociale ed economico;

vista l'ormai prossima saturazione degli alloggiamenti ove l'Amministrazione ricovera i feretri in attesa di cremazione, situazione che impone soluzioni immediate per motivi di ordine logistico e igienico;

dato atto che l'attuale rallentamento delle cremazioni imposto dal forno crematorio di riferimento non era prevedibile dall'Amministrazione, e ciò sulla scorta degli unici due strumenti prognostici a disposizione: il tasso di mortalità e i flussi di conferimento dei feretri al forno riferiti ai mesi di marzo e aprile scorsi, entrambi purtroppo smentiti dai fatti recenti;

ritenuto che per le condizioni di emergenza ed eccezionalità sopra descritte si rende necessario entro tempi strettissimi diminuire il numero dei feretri in attesa di cremazione e attualmente in deposito presso le strutture dell'Amministrazione nella misura di almeno 40 unità, poiché è pressante la necessità di far spazio per i defunti che nel prossimo futuro attenderanno presso i locali dell'Amministrazione l'avvio alla cremazione, garantendo in ogni caso locali dignitosi e salubri;

dato atto che l'impianto di cremazione di Bologna offre le condizioni più vantaggiose dal punto di vista economico (Bologna), per un costo complessivo di euro 24.000,00 iva inclusa per la cremazione, trasporto incluso, di 40 feretri;

richiamate le disposizioni in materia di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni ed in particolare:

- l'art. 39 bis e ter della legge provinciale 19.07.1990 n. 23, la circolare della Provincia Autonoma di Trento 17.12.2012 prot. 5506/2012/721322/3.5, le delibere della Giunta provinciale 24.05.2013 n. 973 e 11.07.2013 n. 1392 e 29.06.2015 n. 1098;
 - l'art. 36 ter della l.p. 19.07.1990 n. 23 e s.m. come introdotto dalla legge provinciale 30 dicembre 2014 n. 14 (legge finanziaria provinciale 2015), ai sensi del quale a far data dal 1° luglio 2015 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall'Agenzia per gli appalti o, in mancanza di beni e servizi, mediante gli strumenti elettronici gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la deroga stabilita per le spese a calcolo degli enti locali;
- ritenuto di procedere all'affidamento delle forniture/servizi in oggetto tramite il ricorso agli

strumenti elettronici di negoziazione nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate, dando fin d'ora atto che si farà ricorso al mercato tradizionale nel caso in cui i beni/servizi richiesti non siano acquisibili mediante gli strumenti predetti, con le caratteristiche essenziali per il soddisfacimento delle esigenze cui è finalizzata l'acquisizione, come sarà attestato dalla documentazione agli atti del Servizio fatta salava la deroga dettata dall'art. 8 comma 3 bis della L.P. 27 dicembre 2010 n. 27 e s.m. nei limiti di cui all'art. 57 comma 2 e di quanto disposto dal comma 4 bis del medesimo articolo del regolamento di contabilità;

preso atto che tale tipologia di servizio, in grado di soddisfare le esigenze di prontezza e regolarità di esecuzione, non è presente in alcuno dei mercati elettronici o Convenzioni e che pertanto si fa ricorso al mercato tradizionale;

rilevato che tali cremazioni di cui al presente atto saranno affidate, in misura pressoché totale, al forno crematorio gestito da Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l di Bologna;

ritenuto che le spese sopra indicate, per la loro natura, possano essere eseguite in economia, ai sensi degli artt. 79 comma 1 lett. C, 80 comma 1 lett. A e 108 e seguenti del regolamento per la disciplina dei contratti, approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 30.11.2015 n. 117, trattandosi di prestazioni necessarie per l'esecuzione di un servizio in diretta amministrazione;

ritenuto quindi di procedere alla prenotazione della spesa occorrente per fronteggiare le obbligazioni giuridiche derivanti dai servizi in argomento, ai sensi dell'art 51 del regolamento comunale di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.3.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, l'importo di euro 24.000,00 al cap. 1338 P.E.G. 2021 (Servizi funerari: prestazioni di servizi per servizi funerari);

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento di polizia mortuaria approvato con deliberazione consiliare 09.04.1997 n. 38 e modificato con deliberazione consiliare 20.06.2018 n. 80;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale di data 30/12/20250 prot. n. 306220/2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

DETERMINA

1. di eseguire in economia le prestazioni di servizi in oggetto ricorrendo al mercato tradizionale sulla base delle considerazioni espresse in parte narrativa;
2. di autorizzare la spesa presunta di euro 24.000,00 (iva inclusa) per effettuare il pagamento delle cremazioni di massimo 40 feretri assunte dai servizi funerari su richiesta degli utenti e previo pagamento anticipato dell'importo dovuto da parte degli stessi e non ricevute dall'impianto crematorio di riferimento dell'Amministrazione a motivo dell'aumento della mortalità registrata nel IV trimestre dello scorso 2020;
3. di affidare tali cremazioni a Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l di Bologna;
- 2 di impegnare l'importo di euro 24.000,00 (iva inclusa) per il finanziamento della spesa necessaria a far fronte alle obbligazioni giuridiche derivanti dalla conclusione delle procedure per le prestazioni di servizio descritte in premessa;
- 3 di imputare la spesa di euro 24.000,00 (iva inclusa) al cap. 1338 (Servizi funerari: prestazioni di servizi per servizi funerari) con riferimento all'esercizio finanziario 2021 del P.E.G. 2021-2023;
- 4 di dichiarare che l'obbligazione diventa esigibile entro la data del 31/12/2021.

Allegati in formato elettronico

//

Allegati in formato cartaceo

//

Il Dirigente del Servizio
dott. Fabrizio Paternoster

Trento, addì 12/01/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO SERVIZI DEMOGRAFICI E
DECENTRAMENTO

Determinazione del Dirigente

N. 11/ 1

di data 12/01/21

Oggetto: ART. 13, COMMA 2, DEL REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA - CREMAZIONI ASSUNTE DAI SERVIZI FUNERARI SU RICHIESTA DEGLI UTENTI E NON RICEVUTI DALL'IMPIANTO CREMATORIO DI RIFERIMENTO " EMERGENZA COVID-19 - AUTORIZZAZIONE E IMPEGNO DELLA SPESA (IMPORTO COMPLESSIVO EURO 24.000,00).

Servizio Risorse Finanziarie

E / S	T i p o	Anno	Miss/progr/tit/macr/ Capitolo Spesa	Piano Finanziario E/U	Gest	Res	Opera	Importo	Tipo finanziam.	Impegno/ Accert.
			Tit/tipolog/categor/ Capitolo Entrata							
U		2021	12091.03.01338	U.1.03.02.99.999	1103			24.000,00	"	80286 (7575085)

Visto di regolarità contabile sulla presente Determinazione dirigenziale espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.

VISTO FAVOREVOLE CON RETTIFICHE:

L'ultimo capoverso della premessa si intende così modificato 'visto il Decreto sindacale di data 30/12/2020 prot. n. 306220/2020 con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;'

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 19 gennaio 2021